



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*

*Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

### **AVVISO PUBBLICO PER IL POTENZIAMENTO E LO SVILUPPO DELLA DIDATTICA LABORATORIALE CON L'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI NEGLI ISTITUTI AGRARI CON CORSI DI SPECIALIZZAZIONE PER ENOTECNICO**

#### **ART. 1 – FINALITA' DELL'AVVISO PUBBLICO**

In attuazione dell'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 marzo 2019, prot. n. 279, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca intende, attraverso il presente avviso, promuovere l'ammmodernamento delle attrezzature tecnologiche e il potenziamento e lo sviluppo della didattica laboratoriale con l'utilizzo delle tecnologie digitali in favore degli istituti agrari che abbiano attivato corsi di specializzazione dell'opzione per "Enotecnico".

#### **ART. 2 – SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE**

1. Sono ammessi alla selezione pubblica gli istituti agrari che abbiano attivato il corso di specializzazione per enotecnico (VI anno), ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2009, n. 88, recante "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".
2. Le istituzioni scolastiche proponenti possono prevedere la collaborazione non onerosa di enti di ricerca, individuati nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità.

#### **ART. 3 – REQUISITI DI AMMISSIONE**

1. Le proposte progettuali devono pervenire da parte gli istituti agrari che abbiano attivato il corso di specializzazione per enotecnico (VI anno).
2. Ogni istituzione scolastica può concorrere per **un solo progetto**, pena l'esclusione.
3. Le proposte progettuali, per essere considerate ammissibili, devono essere inoltrate secondo le modalità e i termini indicati al successivo articolo 5.
4. La proposta progettuale deve riferirsi a un ambiente didattico e laboratoriale digitale situato presso l'istituzione scolastica e deve essere collegato a un progetto di innovazione didattica e formativa, previsto nel Piano dell'offerta formativa.

#### **ART. 4 – TIPOLOGIA DI PROPOSTE AMMISSIBILI**

1. Le proposte progettuali devono avere ad oggetto la realizzazione di laboratori didattici e

- formativi, innovativi e avanzati, per la ricerca e la produzione enologica con l'utilizzo significativo delle tecnologie digitali.
2. Il contributo massimo attribuibile dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca a ciascuna istituzione scolastica per la realizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi è pari ad euro 85.000,00.
  3. Le spese che possono essere considerate ammissibili nell'ambito del contributo di cui al comma 2 per la realizzazione del progetto sono relative a:
    - a) acquisti di beni e attrezzature digitali per laboratori per la ricerca e la produzione enologica (minimo 85% del contributo concesso);
    - b) piccoli lavori edili funzionali alla realizzazione degli spazi fisici degli ambienti di apprendimento e spese per l'allestimento di dispositivi di sicurezza o per l'assicurazione sulle strumentazioni nel primo anno dalla fornitura: nella misura massima del 10% del contributo concesso;
    - c) spese generali, tecniche e di progettazione: nella misura massima del 5% del contributo concesso.
  4. Le istituzioni scolastiche statali partecipanti alla presente procedura devono assicurare che ogni soggetto, sia interno che esterno alla scuola, percettore di un compenso o qualsivoglia corrispettivo, sia selezionato attraverso una adeguata procedura pubblica sia nel caso di selezione interna, sia nel caso di selezione esterna, nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità previsti dalla normativa in materia di contratti pubblici (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50).

#### **ART. 5 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE**

1. Le istituzioni scolastiche ed educative statali che intendono presentare la propria proposta progettuale devono inoltrarla, entro e non oltre le ore **15.00** del giorno **11 luglio 2019**, compilando l'apposita istanza *on line* tramite l'applicativo "Protocolli in rete" disponibile su SIDI – Area Servizi Accessori, seguendo la procedura brevemente di seguito descritta:
  - a. selezionare il profilo e il proprio contesto scolastico ed entrare nell'area, facendo attenzione ad entrare con il corretto codice di plesso presso il quale sarà allestito l'ambiente di apprendimento;
  - b. cliccare su invia domanda di adesione, dove sarà riconosciuta l'istituzione scolastica;
  - c. scegliere l'Avviso "Potenziamento della didattica laboratoriale negli istituti agrari con specializzazione di enotecnico" e compilare i dati richiesti e il formulario.
2. Per la compilazione dell'istanza *online* sono abilitati, in automatico dal SIDI, i Dirigenti scolastici, che, utilizzando le credenziali con cui accedono a tutti i servizi informatici del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, saranno riconosciuti dal Sistema e potranno procedere direttamente alla compilazione dell'istanza *online*.
3. L'istanza *online* è suddivisa nelle seguenti sezioni:
  - **Sezione A** – dati del dirigente scolastico dell'istituzione scolastica designata come capofila;
  - **Sezione A1** – dati anagrafici del soggetto eventualmente delegato alla compilazione dell'istanza *online*;
  - **Sezione B** – dati dell'Istituzione scolastica;
  - **Sezione C** – dati di adesione all'Avviso;
  - **Sezione D** – autocertificazione della veridicità delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti di ammissione previsti;
  - **Sezione E** – formulario contenente la descrizione della proposta progettuale complessiva,

degli obiettivi e delle attività che saranno svolte nei laboratori, delle eventuali collaborazioni con enti di ricerca, dell'innovatività delle misure che saranno adottate, dell'impatto sulla formazione, delle attrezzature digitali che saranno acquisite, e il piano finanziario di previsione (max 1.000 caratteri per ciascuna descrizione);

- **Sezione F** – va allegato un unico *file*, in formato .pdf, contenente copia del documento di identità in corso di validità del dirigente scolastico.
4. La mancata compilazione anche di una sola delle sezioni sopra indicate ovvero la mancata allegazione del documento di identità comporta l'esclusione dalla presente procedura.
  5. Non è consentito l'invio di proposte oltre la scadenza del termine di cui al comma 1 o effettuate con modalità differenti.

#### **ART. 6 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

1. La valutazione delle proposte progettuali pervenute entro il termine di scadenza indicato all'articolo 5 è demandata ad apposita Commissione giudicatrice, nominata dalla competente Direzione generale, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze.
2. La Commissione giudicatrice procede a valutare le proposte progettuali sulla base dei seguenti criteri:
  - a) qualità della proposta progettuale complessiva, in termini di chiarezza degli obiettivi, coerenza con le finalità dell'Avviso, attività previste, collaborazioni con enti di ricerca: max 35 punti;
  - b) innovatività della proposta: max 20 punti;
  - c) impatto sulla formazione max 25 punti;
  - d) completezza e rispondenza alle finalità dell'Avviso delle attrezzature che saranno acquisite: max 20 punti.
3. La Commissione, ai fini della valutazione, attribuisce il punteggio, per ciascun criterio, sulla base della media dei valori assegnati discrezionalmente dai singoli commissari. In dettaglio, per singola offerta e per ogni elemento/criterio individuato, ciascun membro della Commissione attribuirà un valore compreso tra 0 e 1, utilizzando la seguente scala di valutazione:

Ottimo	Buono	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Non adeguato
<b>1,00</b>	<b>0,80</b>	<b>0,65</b>	<b>0,50</b>	<b>0,35</b>	<b>0,15</b>

4. Una volta terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti si procederà, per ciascun sub criterio, a trasformare i coefficienti attribuiti in punteggi definitivi rapportando a 1 la media dei punteggi attribuiti dai Commissari.
5. Terminato l'esame delle proposte progettuali pervenute, la Commissione giudicatrice procede a redigere la graduatoria dei progetti, in ordine decrescente di punteggio.
6. In caso di parità di punteggio verrà data la precedenza in graduatoria alle istituzioni scolastiche che abbiano ottenuto il maggior punteggio sulla base del criterio a) del precedente comma 2.
7. La graduatoria è pubblicata sul sito *internet* del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

#### **ART. 7 – EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE**

1. Gli importi dovuti alle istituzioni scolastiche beneficiarie sono corrisposti con le seguenti modalità:
  - a) 50% dell'importo dovuto, a titolo di acconto;
  - b) il restante 50% sarà erogato a saldo, previa rendicontazione delle spese sostenute e di

una relazione dettagliata sulla base di un *format* che sarà successivamente fornito.

2. Tutte le rendicontazioni richieste devono essere sottoscritte dal dirigente scolastico e dal revisore dei conti dell'istituzione scolastica ammessa al finanziamento.

#### **ART. 8 – ULTERIORI INFORMAZIONI**

1. L'Amministrazione si riserva di verificare le dichiarazioni rese dai proponenti e di richiedere agli stessi ulteriore documentazione a chiarimento delle dichiarazioni rese e nelle ipotesi di mere imperfezioni formali.
2. L'Amministrazione si riserva di revocare o annullare la presente procedura senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa. La trasmissione delle proposte progettuali da parte delle scuole non impegna il Ministero a dare seguito alla realizzazione delle azioni proposte né ad alcun indennizzo di sorta.
3. I dati contenuti nelle varie proposte saranno trattati secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 196 del 2003 e successive modificazioni. Il Responsabile del trattamento è la Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale.
4. Responsabile del procedimento è il prof. Andrea Bollini, dirigente dell'Ufficio VI – Innovazione digitale della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale; indirizzo *e-mail*: [innovazionedigitale@istruzione.it](mailto:innovazionedigitale@istruzione.it); telefono: 06-5849.3408-2975.

IL DIRETTORE GENERALE  
*Simona Montesarchio*



*Documento firmato digitalmente*